



II PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto della Croce Rossa Italiana;
- VISTO il Regolamento dei Volontari della Croce Rossa Italiana, approvato con l'O.C. 3 dicembre 2012, n. 567/12;
- VISTO in particolare l'articolo 17 del Regolamento, a mente del quale *“la C.R.I. si adopera per garantire un'efficace e tempestiva risposta alle emergenze nazionali ed internazionali, attraverso la formazione delle comunità e lo sviluppo di un meccanismo di risposta ai disastri altrettanto efficace e tempestivo. La gestione sistematica delle emergenze e dei disastri inizia con la preparazione ad un'azione condotta da volontari e staff organizzati ed addestrati, nonché con la pianificazione e l'implementazione di attività volte a ridurre il rischio di disastri ed emergenze, anche incoraggiando l'adozione di misure comportamentali ed ambientali, utili per prevenire e ridurre la vulnerabilità delle comunità. Gli effetti di un disastro possono essere ridotti se la situazione viene stabilizzata il prima possibile, consentendo quindi alle persone di iniziare a ricostruire le proprie vite e la propria comunità. L'intervento a seguito di un disastro mira a facilitare il ristabilimento dei meccanismi interni della comunità colpita, promuovendo la ricostruzione di una società più inclusiva e riducendo il rischio di vulnerabilità in caso di disastri futuri”*;
- CONSIDERATA la centralità per la Sicilia delle attività di coordinamento regionale relative all'Area III “Preparazione della comunità e risposta ad emergenze e disastri”;
- RITENUTO che il Volontario C.R.I. Antonio Amadore abbia formazione, esperienza, nonché le caratteristiche di competenza e disponibilità, necessarie per ricoprire il ruolo di Delegato Tecnico Regionale;
- CON I POTERI di cui al decreto legislativo 28 settembre 2012 n.178;

DETERMINA

1. Nominare il Volontario C.R.I. Antonio AMADORE, del Comitato Provinciale C.R.I. di Messina, all'incarico di Delegato Tecnico Regionale all'Area III “Preparazione della comunità e risposta ad emergenze e disastri”. L'incarico, che comprende anche la delega regionale alle attività di emergenza di cui all'O.C. 22 luglio 2010, n. 387/10 nel testo vigente, è svolto a titolo gratuito;
2. Stabilire che il Delegato proponga un piano d'azione, anche a carattere formativo, e che gli obiettivi assegnati siano verificati a cadenza bimestrale;



3. Il Delegato Tecnico Regionale potrà proporre la nomina di un gruppo di lavoro, formato da quattro Soci C.R.I., con il compito di supportarlo nell'espletamento dell'incarico, anche in ordine a specifici aspetti o attività dell'Area;
4. Demandare ad un Dipendente – da individuarsi con successivo provvedimento, in sede di revisione dei carichi di lavoro – di supportare il Delegato Tecnico Regionale per ogni necessità di carattere logistico.

INCARICA

l'Ufficio di Segreteria di Presidenza a trasmettere copia della presente Ordinanza:

- all'interessato;
- al Direttore Regionale C.R.I.;
- al Direttore Sanitario del Comitato Regionale C.R.I.;
- al Dipartimento ASSOEV del Comitato Centrale C.R.I.;
- al Servizio Affari Generali del Comitato Centrale C.R.I.;
- al Servizio Attività di vigilanza ed ispettiva dei Comitati Territoriali del Comitato Centrale C.R.I.;
- al Servizio Attività di Emergenza ed Operazioni Internazionali del Comitato Centrale C.R.I.;
- al Responsabile della Sala Operativa Nazionale della C.R.I.;
- ai Presidenti dei Comitati C.R.I. della Sicilia.

La presente Ordinanza dovrà essere pubblicata sul sito web istituzionale, nei modi e nelle forme di cui all'O.P. n. 1 del 29 gennaio 2013.

L'originale della presente Ordinanza sarà conservato in un apposito raccogliatore presso la Segreteria di Presidenza, sotto la sorveglianza del Capo Ufficio.

Il Presidente
F.to Avv. Rosario M.G. Valastro

L'atto non comporta oneri
Il Capo Ufficio Ragioneria
(Mar. Ca. Renato Cocilovo)